

IL POPOLO DEL FRIULI

SOL DUCE E PER IL DUCE

OMAGGIO
Sig. Cancelliere Penale, R. Procura
UDINE

MERCOLEDÌ 6 giugno 1934 XII - N. 133 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Pramparo 10 - Telefoni 1.15, 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Dobbiamo rafforzare la nostra Marina! Il Giappone costruisce navi da guerra per conto degli Stati balcanici

ROMA, 5 (per telefono).
Informano da Osaka che al Presidente della Camera del Giappone sono state richieste informazioni da una grande azienda di Atene sulle condizioni alle quali essa potrebbe acquistare incrociatori leggeri, sommergibili, aeroplani e cannoni.

Si ha ragione di credere che queste armi siano destinate ad essere esportate nei diversi Paesi balcanici.

Questa notizia si ricollega con l'altra, segnalata a suo tempo, di una ordinazione da parte del Governo turco al Giappone di 10 incrociatori leggeri, ordinazione che deve essere stata fatta anche nel pieno consenso del Governo greco, giacché il protocollo navale greco-turco del 30 ottobre 1920 prevede che i Governi dei due Paesi si scambino informazioni e opinioni concordemente, per quanto riguarda le costruzioni navali.

Si constata dunque un programma di costruzioni navali turche (dieci incrociatori leggeri già ordinati) e un gran numero di sommergibili (in progetto) e uno della Grecia (un incrociatore leggero già ordinato e sedici cacciatorpediniere in progetto) che sono significativi.

Durante la conferenza navale di Londra, la delegazione italiana incontrò le più grandi difficoltà a far comprendere che l'Italia, essendo, per ripetere la definizione del redattore navale del "Daily Telegraph", la più mediterranea fra le Potenze mediterranee, deve preoccuparsi della libertà della sua comunicazione marittima non solo in rapporto al Mediterraneo occidentale, ma anche in rapporto a quello medio-orientale.

Le costruzioni navali in corso progettate dalla Turchia e dalla Grecia, serviranno, si ha ragione di sperare, a far comprendere alla conferenza navale del 1935 l'esattezza e la discrezione della tesi italiana.

La libertà delle comunicazioni marittime è per il nostro Paese un problema di vita o di morte, e quando il Governo italiano, in eventuali accordi diretti o limitati al diritto sovrano degli Stati agli armamenti, chiedesse la parità o l'equipollenza agli armamenti navali della Potenza dell'Europa continentale più fortemente armata, esso chiederebbe l'indispensabile per garantire la sicurezza nazionale.

E siccome la esperienza delle passate conferenze navali ha dimostrato che le limitazioni degli armamenti avvengono in base al tonnellaggio che le diverse Potenze possiedono, e si penalizzano quelle Potenze che, invece di armarsi, spendono miliardi per far

progredire l'agricoltura e l'industria, balza evidente la saggezza della decisione del Duce, annunciata nel suo discorso del ventisei maggio, che la nostra Marina da guerra costruisca 60 mila tonnellate di corazzate, alle quali abbiano pienamente diritto al termine del trattato di Washington.

Informano inoltre che le armi che la ditta ateniese ha intenzione di acquistare in Giappone devono essere destinate ad essere esportate nei diversi Paesi balcanici. Ciò potrebbe essere un ben curioso risultato del recente patto balcanico.

Ma il fatto più preoccupante è quello del progressivo estendersi dell'attività giapponese in territori che, per un complesso di ragioni geografiche, storiche ed economiche, dovrebbero essere assolutamente fuori dell'orbita dell'attività giapponese.

Il problema è di una evidente gravità, e più il tempo passa e più sarà difficile risolverlo.

Gli armamenti francesi
PARIGI, 5.
Il sig. Pietri, Ministro della Marina, ha fatto nel pomeriggio alla Commissione delle finanze della Camera l'esposizione sui crediti domandati dal suo Ministero sul progetto relativo al programma di lavori concernenti la difesa nazionale. Sugli incrociatori assegnati alla Marina, ve ne sono 595 destinati alla costruzione di serbatoi per combustibili, liquidi per lubrificanti. In quanto agli 80 milioni previsti per la difesa delle coste, essi si riferiscono soprattutto all'acquisto di batterie mobili e fisse sull'Africa del Nord.

Un'altra burrascosa riunione a Ginevra
Vivacissima polemica franco-inglese - Henderson constata che la Francia boicotta la conferenza e minaccia le dimissioni - La Commissione generale rinviata a tempo indeterminato

GINEVRA, 5.
Oggi le discussioni in seno all'Ufficio di Presidenza della conferenza del disarmo sono continuuate senza risultato in un'atmosfera nervosissima, assumendo a volte un tono concitato, ed ancora questa conferenza non era abituata, e mettendo in evidenza la divergenza senza che per ora vi siano speranze di conciliare i punti di vista, ma anzi aumentando sempre le distanze che li separano.

Vista ieri l'impossibilità di formare un comitato di redazione per un progetto di risoluzione da proporre alla Commissione generale conciliante i tre progetti presentati dall'Unione dei Sovieti, dalla Turchia, e delle sei Potenze neutre, il Presidente Henderson ha provveduto a redigere egli stesso un progetto in cui, basandosi sui precedenti, si tiene conto della realtà considerando che la conferenza non può utilmente continuare senza aver risolto l'importante questione politica.

Appena questo progetto è stato presentato, ha preso la parola il delegato norvegese Lange, a nome dei neutri, che, pur approvando molti punti del progetto ed affermando essere cosa saggia rinviare alle Potenze più interessate la questione dell'esame dei patti regionali, ritiene opportuno alcune modifiche tendenti a far proseguire almeno una parte dei lavori. Il delegato polacco Beck vuole che non si accenni alle note della Francia, dell'Italia, dell'Inghilterra e della Germania, poi-

che queste note non sono state comunicate alla conferenza e impongono solo i quattro Governi. Altre osservazioni e modificazioni formula pure il delegato spagnolo De Madariaga.

In un breve intervallo della seduta, il progetto di risoluzione del Presidente Henderson è rivisto e modificato, e quindi viene presentato all'Ufficio di Presidenza nella nuova forma. Il delegato inglese Eden afferma di preferire il progetto nella forma integrale con cui l'ha presentato prima al Presidente. Il delegato italiano, marchese di Soragna, dichiara di non potersi associare ad un progetto che, con le modificazioni, comporta alcuni punti affermant la possibilità di continuare i lavori della conferenza indipendentemente da certe pregiudiziali di ordine politico.

Prende poi la parola il delegato francese Barthou, che pronunzia un lungo discorso attaccando a fondo il progetto del Presidente Henderson. Soprattutto Barthou afferma che in questo progetto la questione della sicurezza si trova innanzi in disparte. Egli dice che, invece, senza prestarsi a complimenti sotto pretesto di conciliazione, bisogna mettere la sicurezza in primo piano. Quanto alla Germania, sarebbe una umiliazione per la Società delle Nazioni domandare a quali condizioni ritornerebbe. La Germania, egli soggiunge, deve ritornare qui per ricercare una conciliazione. Barthou afferma che nel testo di qualche paragrafo del progetto si cela un equivoco. Un testo compiacente porterebbe delle disillusioni. A questo proposito dice di non essere per l'unanimità, se è possibile. Spesso le unanimità, egli dice, sono state fatte di malintesi e di contraddizioni.

Al vivace discorso del Ministro degli Esteri francese replica immediatamente il Presidente Henderson, che dopo aver rilevato che le parole del delegato francese confermano la sua affermazione che la conferenza è in una situazione quasi disperata, dichiara di non poter accettare, nei suoi criteri, la sua impazienza, nella quale caso abbandonerebbe volentieri la missione che gli è stata affidata. E' un fatto, afferma, che l'idea della sicurezza predominasse, mettendola in disparte invece il disarmo. La sicurezza vera non potrà mai esistere finché ci saranno armamenti. Data la situazione, Henderson si trova di fronte a questo dilemma: O la delegazione francese presenta un

programma di lavori, o egli dovrà rinunciare. La Commissione generale per il disarmo non si è riuscita a trovare una procedura che quindi la conferenza è chiusa.

Ritornando subito dopo la parola il Ministro francese Barthou, il quale afferma che, pure avendo la più profonda considerazione per la persona del Presidente, non può accettare un progetto che ritiene non sia soddisfacente. Vuole Capo di una delegazione, egli poi crede di aver diritto di formulare delle critiche ai progetti che vengono presentati, ma di non avere il dovere di presentare per questo a sua volta un progetto di risoluzione. Egli invita infine il Presidente a non abbandonare il suo posto.

Il Presidente Henderson, a questo punto, dopo quattro ore di discussione, constatando, come egli dice, che il delegato francese non ha accettato di entrare nel comitato di redazione, non ha accettato il progetto del Presidente, non ha accettato di suggerire egli stesso il programma di lavoro, prende la decisione di rinviare la convocazione della commissione generale a una data indeterminata. La convocazione della commissione generale sarà stabilita quando la situazione sia di nuovo più chiara. Il Presidente stabilisce invece per domani una nuova riunione dell'Ufficio di Presidenza.

La vertenza ungherese-jugoslava sugli incidenti di frontiera
GINEVRA, 5.
Il Consiglio della Società delle Nazioni si è riunito stamane per esaminare la questione degli incidenti sulla frontiera ungherese-jugoslava, secondo la domanda rivolta dal Governo ungherese. Il rappresentante dell'Ungheria, Eckhardt, dichiara di fare astrazione da ogni considerazione politica, poiché la Ungheria si è rivolta alla S. D. N. non per accusare, ma per cercare rimedi. Quindi fa una lunga esposizione degli incidenti e dichiara che l'Ungheria è pronta ad entrare in trattative dirette per eliminare la causa dei conflitti di frontiera.

Il rappresentante della Jugoslavia, Fotich, risponde contestando gli attributi alla Jugoslavia, ed afferma che pure la Jugoslavia è pronta ad entrare in trattative dirette per migliorare la situazione.

Il Presidente della S. D. N., constatando che le due parti sono disposte ad entrare in negoziati diretti, ritiene opportuno non iniziare una discussione sul merito della questione, sperando che questi negoziati portino ad un accordo.

I ringraziamenti di Barthou al Duce per la mediazione italiana a Ginevra
ROMA, 5.
Al Capo del Governo è pervenuto dal Ministro degli Esteri francese il seguente telegramma da Ginevra:

«DESIDERO SEGNALARE A V. E. IL CONSENSO PARTICOLARMENTE ATTIVO SPIEGATO DAL BARONE ALOISI NELLA SOLUZIONE DELLA QUESTIONE DEI TRE, TAZIE AGLI SFORZI COLLETTIVI DEL COMITATO DEI TRE, TAZIE LE QUESTIONI E' OCCORRISTE IMPOSTATE NELLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI PER LA PACE EUROPEA. PREGO V. E. DI VOLER GRADIRE L'ESPRESSIONE DEI MIEI SENTIMENTI PIU' CORDIALI».

Un tal modo di procedere getterebbe una bomba nel campo europeo con ripercussioni finanziarie ed economiche nei cinque continenti, e ritarderebbe indefinitamente la possibilità di una ripresa mondiale. Esprimendo la decisione del Governo britannico di rinviare il pagamento con la prospettiva di un accordo ragionevole, la nota aggiunge che il Governo britannico non ha intenzione di ripudiare i suoi ob-

blighi, ed è pronto ad intavolare discussioni sulla questione dei debiti di guerra nel momento che il Presidente Roosevelt crederà più opportuno perché una conferenza al riguardo possa condurre a buoni risultati.

La nota espone in seguito la situazione della Gran Bretagna rispetto ai suoi debitori, e dice che il Governo inglese a causa della crisi mondiale ha sospeso tutte le richieste ai suoi debitori

fino a che la divisione generale dei debiti intergovernativi possa essere effettuata nell'interesse della ripresa mondiale. La nota conclude che i debiti di guerra sono improduttivi e non si riproducono da sé stessi. I trasferimenti poco naturali resi necessari per il loro pagamento significherebbero il crollo delle operazioni internazionali e dei crediti di cambio.

Il 120° annuale dell'Arma dei Carabinieri celebrato nell'Urbe presente il Capo del Governo
ROMA, 5.
Stamane alla presenza del Capo del Governo, nella caserma Pastrengo, sede degli squadroni territoriali Carabinieri Reali, al Parioli, è stato solennemente celebrato il 120° anniversario della fondazione dell'Arma. La caserma, era decorata di bandiere e di pianori ornamentali. Lungo il viale centrale di essa, erano schierati reparti di Carabinieri e di Allievi Carabinieri a piedi, e di squadroni a cavallo, con alla testa i Corazzieri del Re, tutti agli ordini del colonnello De Leonardi, comandante la Legione di Roma.

Erano ad attendere il Duce all'ingresso della caserma il Presidente della Camera on. Ciano, il rappresentante del Senato on. Nenni di Cossiga, i Ministri della Colonia, dell'Agricoltura e Foreste, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Segretario del P. N. F., con i Vice Segretari, i Capi di S. M. dell'Esercito e della Milizia, il comandante del Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione, il Comandante la Zona aerea, il Comandante il raggruppamento CC. RR., il Presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il Capo della Polizia, il Prefetto, il Vice Governatore, ufficiali generali e personalità.

Alle 8.30, salutato dagli squallidi di atene e dalle prime battute della "Marcia Reale" e di "Ginevina", è giunto il Capo del Governo che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia. Il Duce, csesquato dalle autorità, ha subito passato in rassegna i reparti schierati

che presentavano le armi e lo accoglievano con il saluto alla voce, quindi ha preso posto nella tribuna a lui destinata al lato della quale erano schierati ufficiali di tutte le Forze armate del Paese, e i Carabinieri in congedo della Legione dell'Urbe. E' stata fatta avanzare allora la gloriosa bandiera dell'Arma, che, decorata dal Re con medaglia d'oro il 5 giugno 1920 per il prezioso contributo dato dai Carabinieri alla guerra ed alla Vittoria, è stata fregiata dal Capo del Governo, con la croce di guerra per l'attività svolta dalla Divisione per la Cirenaica in quella colonia.

I Carabinieri in armi, rendevano gli onori, ed i carabinieri in congedo, acciambavano insistentemente. Tra i rinnovati applausi, il Duce ha poi distribuito medaglie di argento e di bronzo ai valorosi militi, abilitandosi a benemerenti, a sottufficiali e militi distinti per atti di valore e di abnegazione.

Successivamente i reparti e gli squadroni, con alla testa il Comandante la Legione romana, hanno impeccabilmente eseguito volteggi a galoppo, galoppando in piedi e in verticale sulla sella, abilitandosi improvvisamente con i cavalli, ed eseguendo subito tiri di moschetto a riparo dei docilissimi animali e suscitando la viva ammirazione di tutti i convenuti.

Poco dopo le 9.30 il Capo del Governo, assediato dalle autorità, dopo una nuova vibrante dimostrazione, ha lasciato la caserma Pastrengo.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

I Principi d'Assia a Roma
ROMA, 5 (per telefono).
Stamane alle 10.35, proveniente da Monaco, è giunto all'aeroporto del Littorio un apparecchio tedesco con a bordo i Principi d'Assia e l'on. Milch, Sottosegretario all'Aeronautica germanica.

Il contratto di lavoro per i dirigenti di aziende commerciali
ROMA, 5.
Il Ministero delle Corporazioni ha accettato il deposito del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende commerciali, del quale sarà curato la pubblicazione nel prossimo bollettino ufficiale. Questo contratto, che si basa sul principio di massima equità, compenso alle maggiori responsabilità, assicura alla categoria dei dirigenti di aziende commerciali, finora sprovvisti di ogni sistemazione contrattuale, notevoli e concreti vantaggi.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il 120° annuale dell'Arma dei Carabinieri celebrato nell'Urbe presente il Capo del Governo
ROMA, 5.
Stamane alla presenza del Capo del Governo, nella caserma Pastrengo, sede degli squadroni territoriali Carabinieri Reali, al Parioli, è stato solennemente celebrato il 120° anniversario della fondazione dell'Arma. La caserma, era decorata di bandiere e di pianori ornamentali. Lungo il viale centrale di essa, erano schierati reparti di Carabinieri e di Allievi Carabinieri a piedi, e di squadroni a cavallo, con alla testa i Corazzieri del Re, tutti agli ordini del colonnello De Leonardi, comandante la Legione di Roma.

Erano ad attendere il Duce all'ingresso della caserma il Presidente della Camera on. Ciano, il rappresentante del Senato on. Nenni di Cossiga, i Ministri della Colonia, dell'Agricoltura e Foreste, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Segretario del P. N. F., con i Vice Segretari, i Capi di S. M. dell'Esercito e della Milizia, il comandante del Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione, il Comandante la Zona aerea, il Comandante il raggruppamento CC. RR., il Presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il Capo della Polizia, il Prefetto, il Vice Governatore, ufficiali generali e personalità.

Alle 8.30, salutato dagli squallidi di atene e dalle prime battute della "Marcia Reale" e di "Ginevina", è giunto il Capo del Governo che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia. Il Duce, csesquato dalle autorità, ha subito passato in rassegna i reparti schierati

che presentavano le armi e lo accoglievano con il saluto alla voce, quindi ha preso posto nella tribuna a lui destinata al lato della quale erano schierati ufficiali di tutte le Forze armate del Paese, e i Carabinieri in congedo della Legione dell'Urbe. E' stata fatta avanzare allora la gloriosa bandiera dell'Arma, che, decorata dal Re con medaglia d'oro il 5 giugno 1920 per il prezioso contributo dato dai Carabinieri alla guerra ed alla Vittoria, è stata fregiata dal Capo del Governo, con la croce di guerra per l'attività svolta dalla Divisione per la Cirenaica in quella colonia.

I Carabinieri in armi, rendevano gli onori, ed i carabinieri in congedo, acciambavano insistentemente. Tra i rinnovati applausi, il Duce ha poi distribuito medaglie di argento e di bronzo ai valorosi militi, abilitandosi a benemerenti, a sottufficiali e militi distinti per atti di valore e di abnegazione.

Successivamente i reparti e gli squadroni, con alla testa il Comandante la Legione romana, hanno impeccabilmente eseguito volteggi a galoppo, galoppando in piedi e in verticale sulla sella, abilitandosi improvvisamente con i cavalli, ed eseguendo subito tiri di moschetto a riparo dei docilissimi animali e suscitando la viva ammirazione di tutti i convenuti.

Poco dopo le 9.30 il Capo del Governo, assediato dalle autorità, dopo una nuova vibrante dimostrazione, ha lasciato la caserma Pastrengo.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il 120° annuale dell'Arma dei Carabinieri celebrato nell'Urbe presente il Capo del Governo
ROMA, 5.
Stamane alla presenza del Capo del Governo, nella caserma Pastrengo, sede degli squadroni territoriali Carabinieri Reali, al Parioli, è stato solennemente celebrato il 120° anniversario della fondazione dell'Arma. La caserma, era decorata di bandiere e di pianori ornamentali. Lungo il viale centrale di essa, erano schierati reparti di Carabinieri e di Allievi Carabinieri a piedi, e di squadroni a cavallo, con alla testa i Corazzieri del Re, tutti agli ordini del colonnello De Leonardi, comandante la Legione di Roma.

Erano ad attendere il Duce all'ingresso della caserma il Presidente della Camera on. Ciano, il rappresentante del Senato on. Nenni di Cossiga, i Ministri della Colonia, dell'Agricoltura e Foreste, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Segretario del P. N. F., con i Vice Segretari, i Capi di S. M. dell'Esercito e della Milizia, il comandante del Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione, il Comandante la Zona aerea, il Comandante il raggruppamento CC. RR., il Presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il Capo della Polizia, il Prefetto, il Vice Governatore, ufficiali generali e personalità.

Alle 8.30, salutato dagli squallidi di atene e dalle prime battute della "Marcia Reale" e di "Ginevina", è giunto il Capo del Governo che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia. Il Duce, csesquato dalle autorità, ha subito passato in rassegna i reparti schierati

che presentavano le armi e lo accoglievano con il saluto alla voce, quindi ha preso posto nella tribuna a lui destinata al lato della quale erano schierati ufficiali di tutte le Forze armate del Paese, e i Carabinieri in congedo della Legione dell'Urbe. E' stata fatta avanzare allora la gloriosa bandiera dell'Arma, che, decorata dal Re con medaglia d'oro il 5 giugno 1920 per il prezioso contributo dato dai Carabinieri alla guerra ed alla Vittoria, è stata fregiata dal Capo del Governo, con la croce di guerra per l'attività svolta dalla Divisione per la Cirenaica in quella colonia.

I Carabinieri in armi, rendevano gli onori, ed i carabinieri in congedo, acciambavano insistentemente. Tra i rinnovati applausi, il Duce ha poi distribuito medaglie di argento e di bronzo ai valorosi militi, abilitandosi a benemerenti, a sottufficiali e militi distinti per atti di valore e di abnegazione.

Successivamente i reparti e gli squadroni, con alla testa il Comandante la Legione romana, hanno impeccabilmente eseguito volteggi a galoppo, galoppando in piedi e in verticale sulla sella, abilitandosi improvvisamente con i cavalli, ed eseguendo subito tiri di moschetto a riparo dei docilissimi animali e suscitando la viva ammirazione di tutti i convenuti.

Poco dopo le 9.30 il Capo del Governo, assediato dalle autorità, dopo una nuova vibrante dimostrazione, ha lasciato la caserma Pastrengo.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il 120° annuale dell'Arma dei Carabinieri celebrato nell'Urbe presente il Capo del Governo
ROMA, 5.
Stamane alla presenza del Capo del Governo, nella caserma Pastrengo, sede degli squadroni territoriali Carabinieri Reali, al Parioli, è stato solennemente celebrato il 120° anniversario della fondazione dell'Arma. La caserma, era decorata di bandiere e di pianori ornamentali. Lungo il viale centrale di essa, erano schierati reparti di Carabinieri e di Allievi Carabinieri a piedi, e di squadroni a cavallo, con alla testa i Corazzieri del Re, tutti agli ordini del colonnello De Leonardi, comandante la Legione di Roma.

Erano ad attendere il Duce all'ingresso della caserma il Presidente della Camera on. Ciano, il rappresentante del Senato on. Nenni di Cossiga, i Ministri della Colonia, dell'Agricoltura e Foreste, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Segretario del P. N. F., con i Vice Segretari, i Capi di S. M. dell'Esercito e della Milizia, il comandante del Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione, il Comandante la Zona aerea, il Comandante il raggruppamento CC. RR., il Presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il Capo della Polizia, il Prefetto, il Vice Governatore, ufficiali generali e personalità.

Alle 8.30, salutato dagli squallidi di atene e dalle prime battute della "Marcia Reale" e di "Ginevina", è giunto il Capo del Governo che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia. Il Duce, csesquato dalle autorità, ha subito passato in rassegna i reparti schierati

che presentavano le armi e lo accoglievano con il saluto alla voce, quindi ha preso posto nella tribuna a lui destinata al lato della quale erano schierati ufficiali di tutte le Forze armate del Paese, e i Carabinieri in congedo della Legione dell'Urbe. E' stata fatta avanzare allora la gloriosa bandiera dell'Arma, che, decorata dal Re con medaglia d'oro il 5 giugno 1920 per il prezioso contributo dato dai Carabinieri alla guerra ed alla Vittoria, è stata fregiata dal Capo del Governo, con la croce di guerra per l'attività svolta dalla Divisione per la Cirenaica in quella colonia.

I Carabinieri in armi, rendevano gli onori, ed i carabinieri in congedo, acciambavano insistentemente. Tra i rinnovati applausi, il Duce ha poi distribuito medaglie di argento e di bronzo ai valorosi militi, abilitandosi a benemerenti, a sottufficiali e militi distinti per atti di valore e di abnegazione.

Successivamente i reparti e gli squadroni, con alla testa il Comandante la Legione romana, hanno impeccabilmente eseguito volteggi a galoppo, galoppando in piedi e in verticale sulla sella, abilitandosi improvvisamente con i cavalli, ed eseguendo subito tiri di moschetto a riparo dei docilissimi animali e suscitando la viva ammirazione di tutti i convenuti.

Poco dopo le 9.30 il Capo del Governo, assediato dalle autorità, dopo una nuova vibrante dimostrazione, ha lasciato la caserma Pastrengo.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 29 a 87 copeki.

Il prezzo del pane in Russia triplicato causa la siccità
MOSCA, 5 (per telefono).
La siccità ha causato danni terribili in molte regioni della Russia, e a Mosca si ritiene che il raccolto del grano sarà quest'anno del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, in vista di tutti i mezzi per aumentare il prezzo del grano e del pane, il prezzo del pane tessero è stato portato da 2

Travaglio-Trieste
nelle farmacie

CRONACA CITTADINA

Il Re e i Principi di Piemonte Al prestatori d'opera del commercio ringraziano

A suo tempo S. E. il Prefetto ha inviato il seguente telegramma:

«Eccellenza Prefetto di Palazzo S. M. il Re ROMA

Il Friuli orloso e devoto esprime a S. M. il Re e agli Augusti Principi di Piemonte la propria vivissima esultanza per l'ottimo annuncio di compimento quinto mese gravidanza S. A. R. Principessa Piemonte.

Prefetto TESTA.

Al telegramma è pervenuta la seguente risposta:

«S. E. PREFETTO UDINE

Per gradito incarico S. M. il Re e LL. AA. RR. Principi di Piemonte invio a V. E. e Popolazione codesta provincia augusti ringraziamenti per ben accetti voti augurali formulati.

Il Prefetto di Palazzo BORRINI.

Nomine nel Dopolavoro

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, ha ratificato la nomina dei dott. Antonio Cragnolini a V. Presidente del Dopolavoro Comunale di Arzignano.

Ha ratificato inoltre il Direttore del Dopolavoro di Pordenone, che risulta così costituito:

Dott. Mario Solda, Presidente; Antonio Nordin, V. Presidente; Ulisse Salvadori, Luigi Ballotti e Domenico Lestuzzi, membri.

G. E. F. Orari esami

Sono visibili in sede i seguenti orari di esami per la sessione estiva:

R. Università di Torino: Facoltà lettere e filosofia; Scuola di farmacia; Facoltà di scienze; Facoltà di medicina e chirurgia; R. Scuola di ingegneria di Bologna.

V Gruppo Bionale

Recita al Dopolavoro di Cussignacco

Domenica sera nel teatro del V Gruppo Bionale, gremio di dopolavoristi, ebbe luogo la annunciatrice recita della Filodrammatica del Dopolavoro di Cussignacco.

La commedia di Smaniotto: «Il gatto e la farfalla», di cui l'attore e regista, ottennero gran successo ed i numerosi applausi stanno a dimostrare l'entusiasmo suscitato fra il pubblico.

Tutti gli interpreti recitarono con passione e la Compagnia promette bene.

Molto bene Mauro nella parte di «Sior Vanzon», Sacher G. in quella di «Sior Luzzio», Olga Furlan in quella di «Venere», Sacher C. in quella di «Siora Carutina», Tullia Orlando in quella di «Ninetta», Moretti Q. in quella di «Zorutti», per quanto riguarda la commedia «Il gatto e la farfalla». Nella farsa, benissimo Mauro, Pappalardi, Moretti Q., Florindo Viotto, Corrado Nonino, Luigi De Zorzi, le signorine Ermilina Pagot, Maria Stella, Jole Carriari; in particolare attirò l'attenzione Guido Moretti detto «Tach» nella parte di «Contadino» che si dimostrò una brillante macchietta.

Un elogio speciale vada al bravo Mauro direttore della Compagnia, che ha saputo in breve tempo organizzare e istruire i filodrammatici.

Negli intervalli i cori di Cussignacco e Baldassera diretti dal maestro Zorzi cantarono ottimamente delle villotte friulane.

La serata si chiuse con «Giovinezza» cantata da tutti i presenti.

Agli alpini del Gruppo Est

Il capo gruppo Est dell'A.N.A. avvisò tutti i soci facenti parte del gruppo stesso che oggi mercoledì 6 corrente scade il termine fissato per dare l'adesione alla adunata nazionale dell'arma. a Trieste.

In detto giorno, dalle ore 20,30 in poi il capo gruppo si trova alla sede del gruppo in via Prachiuso presso la «Trattoria al Trombone».

Il convegno annuale

della Deputazione di Storia Patria

Quest'anno la Reale Deputazione di Storia Patria per le Venezia terrà il suo consueto convegno a Venezia, nella giornata di domenica 10 giugno p. v.

Nella mattinata, alle ore 10, i soci effettivi e corrispondenti si raccoglieranno nella sede della Deputazione per trattare i vari argomenti relativi alla vita della Deputazione posti all'ordine del giorno, comunicazioni della Presidenza, Approvazioni dei Bilanci, Relazione sul secondo Concorso al Premio Segarizzi, nomina di nuovi soci.

Nel pomeriggio alle ore 16 seguirà nella sala Napoletana del Palazzo Reale, giustamente concessa dal signor Podestà, la solenne adunanza pubblica alla presenza delle principali autorità cittadine.

Dopo le parole inaugurali del Presidente sen. Salata Francesco e la relazione del Segretario il socio effettivo dott. prof. Gino Furlan pronuncerà il suo discorso: «Il Processo dell'Inquisizione a Paolo Veronese».

La chiusura dell'anno scolastico

al Collegio Arcivescovile

L'altro giorno, i confratelli e gli alunni del Collegio Arcivescovile hanno festeggiato la chiusura dell'anno scolastico.

Al mattino fu celebrata dall'arciprete della Metropolitana, mons. dott. Benedetti, nella Cappella adorna di fiori e di piante, Santa Messa.

Al Vangelo, mons. Benedetti

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

A. U. E. O. A. - Per onorare la memoria di Edvige Chiesa: ing. Paolo e Olga-Masieri lire 30.

Allegria Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Edvige Chiesa: dr. Giuseppe e Noemi Pujcher lire 30.

Al rifugio Bambin Gesù.

Per onorare la memoria di Edvige Chiesa: Vittoria Valentino Wernitzing lire 20.

All'Asilo Immacolata.

Per onorare la memoria di Edvige Chiesa: avv. Giacomo Contazzo, lire 10; Ida Sello 5.

Edvige Casa Osanna.

Per onorare la memoria di Edvige Chiesa: Antonio Sello lire 5.

L'Arma Benemerita celebra il 120.° di fondazione

Conto e venti anni sono passati da quel giorno della fondazione dell'Arma dei Carabinieri Caduti, come la divisa ha poco parlato delle sue linee solenni, così di poco sono mutate le regole fondamentali del Corpo; inalterato sono rimaste le sue virtù militari, le benemerite civili, la fede costantemente serbata al Re.

I cento venti anni di abnegazione, di virtù, di gloria sono stati ricordati ed esaltati dal Comandante la Divisione di Udine, magg. Carroli a tutti i carabinieri di stanza nella nostra città.

La cerimonia, ricca di quasi un centinaio di doni, di modo che nessuna ribussa senza la grata sorpresa, avevano inviato bellissimi ed utili regali: S. E. il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata, il Comandante la Divisione Militare, il Podestà di Udine, il R. Questore, il Dopolavoro Provinciale ed altri ancora.

Alle ore 12, seguì il «rancio» speciale cui parteciparono gentilmente invitati numerosi appartenenti alla Sezione di Udine della Associazione Carabinieri in congedo e durante il quale regnò la più schietta ed allegra cordialità.

Più tardi fu eseguito anche un gruppo fotografico, a ricordo della bella giornata.

Grande spettacolo pirotecnico in onore dei partecipanti al raduno aereo

Come già annunciato, nel programma della manifestazione aerea di domenica prossima, è anche incluso, a cura del Dopolavoro Provinciale di Udine, un grande spettacolo pirotecnico all'esterno della premata ditta Giulio Del Zotto di Udine, vincitore del 1. premio al concorso di Venezia.

Sarà ripetuto il programma seguito per la Festa del Redentore a Venezia. Diamo il programma, dettagliato della interessantissima manifestazione:

Apertura del fuoco: scarica di bozze lampeggianti con costellazioni iridescenti seguite da voli di razzi con colpi a raggi e piogge colorate. Lancio di nuovissimi fuochi da segnale.

Parte I. - Sorpresa di ruote fuochi che si trasformano in padiglioni di fuoco cinese; lancio di comete volanti con scia luminosa di perle scintillanti; duetto di ruote orizzontali con scintille di lapilli a vivissime colorazioni e finale vulcanico; gruppo di cinque girandole con originali decorazioni (sorpresa comica dedicata al mondo piccino). Inseguimento di ruote volanti a variati giochi e partenza di una bomba a terremoto.

Nel giardino delle fate: intreccio di fiori multicolori sulla sommità di colonne argentate tremolanti. Corsa di corone luminose a tracchi (novità).

Fantastico gruppo polimerico stile 900: intreccio di sette grandi girandole a cambiamenti sincronici di colori in occasione del Raduno Aereo e Giornata di Propaganda aviatoria che avranno svolgimento sabato e domenica 9 e 10 corrente a Udine.

Riduzioni per dopolavoristi alla manifestazione di Camporotondo

L'Aereo Club «G. D'Odorico» organizzatore della grande Giornata di Propaganda Aerea che sarà di domenica prossima a Camporotondo, allo scopo di far conoscere i dopolavoristi, ha concesso lo sconto del 50 per cento su tutti i prezzi d'ingresso al Camporotondo.

I «cacciatori» di Udine giunti a Parigi

ROMA, 5

La squadraccia italiana da caccia, che ha partecipato brillantemente alle gare internazionali di acrobazia a Bruchelles, è partita per il pomeriggio di oggi dall'Aeroporto di Ebre, saluita da una grande folla appassionatamente recata sul campo di aviazione per assistere alla partenza degli ap- parecchi italiani.

La squadraccia, giunta a Parigi in 33 minuti, ha atterrato all'Aeroporto di Le Bourget ricevuto dalla rappresentanza ufficiale del Ministero dell'Aria e dalle autorità militari del campo.

L'inaugurazione della Sede provinciale

Associazione Arma d'Artiglieria

Domenica 17 corrente, alle ore 10,30 in occasione della ricorrenza della battaglia del Solstizio, sarà inaugurata la sede della Sezione provinciale dell'Associazione Artiglieri in congedo.

Il com. co. Giovanni Groppolo è stato designato oratore ufficiale.

A mezzogiorno sarà consumato un rancio nella stessa sede (Albergo Roma - via Poscolle); la quale è stata fissata in lire 5.

Alle ore 14, partirà per una gita ai campi di battaglia un comodo torpedone col seguente itinerario: Redipuglia, Sagrado, Passo della morte, Sdrausina, Merina, Gorizia; di ritorno in sede a previsto per le ore 19. La quota è fissata in lire 10.

Le prenotazioni, sia per il rancio che per la gita, dovranno pervenire al Segretario tesoriere provinciale sig. G. Del Negro, entro il giorno 14 corrente.

Tutte le sottosezioni della provincia, devono intervenire con rappresentanza e gagliardetto.

In memoria di Edvige Chiesa

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte di beneficenza pervenute alla Società Operaia di M.S. di Udine, in memoria della compianta signora Edvige Chiesa-Franceschini, consorte del presidente della società stessa signor Giuseppe Chiesa.

Lire 100 il Presidente onorario della Società comm. ing. Giovanni Sanderes; lire 50 ciascuno: Rizzi Emilio e Famiglia; Bertuzzi Maria; lire 25 ciascuno: Ditta S. Comis e C.; Fabris Andrea; dott. avv. Adelchi Carnielli; lire 20 ciascuno: Biasutti Giulio V. Presidente della Società Operaia; Savio Silvio; Tonini Romano, Cizio Maria e Angelo, Guido Raimondo, Fiume; Variolo-cav. Luigi, Charles F. Bianchi di Trieste; lire 10 ciascuno: Sello Enrico, Rubic Giuseppe, Guido Barzaghi, maestro Dorio Alessandro, Gerovassio Carlo, cav. Giuseppe Rido, coniugi Genolotto, Angelo T. mini; lire 5 ciascuno: Angelina Del Piero Benedetti, Benedetti Alfonso, Semintendi, Achille Gioia Ceschiutti, Galaverna Pietro, Cezzi Silvio, Cremese cav. Antonio, Virgilio Luigi, Greotti, Rinaldo, famiglia Rubic Luigi, Cezzi Giovanni, Teli Odorico, Francesco Enrico, Venturi Ermilino, Fornasir Antonio; lire 2 Vanzetto Arturo; lire 1 Mereto Luigi. Totale del I.° elenco lire 574.

Lo suddetto offerto sono destinato al fondo assistenza soci vecchi e impotenti. La raccolta continua presso il negozio di Capelleria S. Comis e C. in via Mercatovecchio.

Nella luttuosa circostanza di cui sopra a inoltre pervenuta alla Direzione della Società Operaia la cospicua offerta di lire 500 da parte della Famiglia Giuseppe Chiesa.

L'istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

Cade da un muro

Il quadridecenne Giovanni Fazio in Carlo morante in via Portanuova, cadendo da un muro, riportò la probabile frattura del terzo inferiore dell'avambraccio sinistro.

Fu accolto all'ospedale e dal medico di guardia dott. Butti, giudicato guaribile in un mese.

Foglio di via

E' stato arrestato dagli agenti di P. S. tale Entimo Giusto Dorado di Pietro di anni 36 da Tricesimo per contravvenzione al foglio di via obbligatorio rilasciato dalla R. Questura di Fiume.

MEZZO SECOLO

6 GIUGNO 1884

Per iniziativa privata si vuol collocare a Udine una lapide in memoria di Quintino Sella anche all'Albergo d'Italia.

La, dove Egli dimorò nel 1880. Fu pregato il Tabarrini di dettare la iscrizione.

MEZZO SECOLO

La FF. SS. hanno concesso la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni in occasione del Raduno Aereo e Giornata di Propaganda aviatoria che avranno svolgimento sabato e domenica 9 e 10 corrente a Udine.

Riduzioni per dopolavoristi

alla manifestazione di Camporotondo

L'Aereo Club «G. D'Odorico» organizzatore della grande Giornata di Propaganda Aerea che sarà di domenica prossima a Camporotondo, allo scopo di far conoscere i dopolavoristi, ha concesso lo sconto del 50 per cento su tutti i prezzi d'ingresso al Camporotondo.

Riduzioni ferroviarie

La FF. SS. hanno concesso la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni in occasione del Raduno Aereo e Giornata di Propaganda aviatoria che avranno svolgimento sabato e domenica 9 e 10 corrente a Udine.

Bolettino demografico di UDINE

del 5 Giugno 1934 - XII

Nati 8
Morti 3
Matrimoni 2

Matrimoni

Sturma Giovanni, agricoltore, con Sturma Antonia, casalinga; Sinesio Nazzareno, metalurgico, con Fabbro Irene, casalinga. (Bolettino del giorno 4)

Morti

Candriello Alessandro di anni 54, pensionato; Petris Anzil Angela fu Gio. Battista di anni 66 casalinga; Paviotti Angelo fu Antonio di anni 41 contadino; Binetti D'Agostino Margherita fu Gio. Battista di anni 50 casalinga.

Un furto a Canova

Eugenio Fantin di Eugenio di anni 35 da Canova di Scile, è imputato di furto doppiamente aggravato per essersi in località Sciletti di Canova, la notte del 5 al 6 marzo u. s. introdotto in casa di Maria Fedrigo, dopo aver forzato il congegno di chiusura di una porta, e rubato vari oggetti per un valore di 350 lire. Fu ritenuto colpevole e con la aggravante della recidiva, fu condannato a tre anni di reclusione ed a 2100 lire di multa.

Difesa: avv. Della Porta.

Una risca a Ravosa

Certi Girolamo Bellina fu Girolamo d'anni 53; Attilio Bellina di Girolamo d'anni 23; Domenico Pascoletti fu Giacomo d'anni 62, Aquilio Pascoletti di Domenico d'anni 20, Remigio Pascoletti di Domenico d'anni 32 e Antonio Zoratti fu Angelo d'anni 43, sono imputati di aver in Ravosa di Poletto, la sera del 18 aprile 1933 partecipato ad una risca nella quale rimanevano feriti Girolamo Bellina, Attilio Bellina, Ines Bellina, Aquilio Pascoletti e Domenico Pascoletti.

Comparsi in giudizio furono tutti ritenuti colpevoli e condannati ognuno a mesi 3 di reclusione; pena sospesa e non iscrizione per tutti.

Ruba le tovaglie sugli altari

Caterina Bertoz fu Marco d'anni 43 da Cervignano è imputata di aver verso i primi di gennaio u. s. rubato le tovaglie che ricoprivano gli altari nelle chiese del S. Cuore, e di San Girolamo a Cervignano ed in quella di Terzo.

Marla Pini di Pietro d'anni 39 da Scodovacca è imputata di aver acquistato dalla Bertoz le tovaglie rubate.

Furono condannate: la prima ad un anno di reclusione ed 1200 lire di multa; la seconda a mesi due di reclusione e lire 200 di multa; pena sospesa solamente per la Pini.

Difesa: avv. Pitassi - avv. Della Porta.

Liquori - Scloroppi Vini in Bottiglia Prosecco - Spumanti Vermouth - Marsala

E. PORZIO

UDINE - Via Romeo Battistig 7
Tel. 6.90 (pressi della Stazione)

Cade da un muro

Il quadridecenne Giovanni Fazio in Carlo morante in via Portanuova, cadendo da un muro, riportò la probabile frattura del terzo inferiore dell'avambraccio sinistro.

Fu accolto all'ospedale e dal medico di guardia dott. Butti, giudicato guaribile in un mese.

Foglio di via

E' stato arrestato dagli agenti di P. S. tale Entimo Giusto Dorado di Pietro di anni 36 da Tricesimo per contravvenzione al foglio di via obbligatorio rilasciato dalla R. Questura di Fiume.

MEZZO SECOLO

6 GIUGNO 1884

Per iniziativa privata si vuol collocare a Udine una lapide in memoria di Quintino Sella anche all'Albergo d'Italia.

La, dove Egli dimorò nel 1880. Fu pregato il Tabarrini di dettare la iscrizione.

Riduzioni per dopolavoristi

alla manifestazione di Camporotondo

L'Aereo Club «G. D'Odorico» organizzatore della grande Giornata di Propaganda Aerea che sarà di domenica prossima a Camporotondo, allo scopo di far conoscere i dopolavoristi, ha concesso lo sconto del 50 per cento su tutti i prezzi d'ingresso al Camporotondo.

Riduzioni ferroviarie

La FF. SS. hanno concesso la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni in occasione del Raduno Aereo e Giornata di Propaganda aviatoria che avranno svolgimento sabato e domenica 9 e 10 corrente a Udine.

Spettacoli e ritorni

IMPERO

IL FIGLIO DELL'INDIA - Capolavoro diretto da Joseph von Sternberg, parlato con Sylvia Sydney e Philip Holmes. «Luce» e «Sinfonia» a colori. Val. le rid. Ore 17.

IL DIAVOLO IN CASERMA

Divertentissima commedia eroica comica dalle trovate gustosissime. Spettacolo di successo. «Short Cuts» Val. le rid. Ore 17.

PUCCINI

Premiere: IL RITORNO ALLA TERRA - Nuovissimo film E. J. A. Protagonista: Marcella Albani. CARTONI ANIMATI. Prezzi estivi: 1, 2, 3. Ore 17.

UNA TRAGEDIA AMERICANA

Capolavoro diretto da Joseph von Sternberg, parlato con Sylvia Sydney e Philip Holmes. «Luce» e «Sinfonia» a colori. Val. le rid. Ore 17.

Teatro Puccini

OGGI PREMIERE DI:

Il ritorno alla terra

Nuovissimo film E.T.A. parlato in italiano. Protagonista: Marcella Albani. Un atto allegro di Cartoni animati. Prezzi estivi: LOGGIONE L. 1 - GALLERIA » 2 - PLATEA » 3.

Oggi all'Impero

Repliche a grande richiesta del grande capolavoro:



La figura più romantica dello schermo nel più romantico dei film:

Ramon Novarro

in

Il figlio dell'India

L'amore di un giovane indiano - per una fanciulla americana - ridefinisce l'antagonismo millenario - fra Oriente ed Occidente -

PARLATO IN ITALIANO

Seguiranno brillanti disegni animati e Film LUCE sonoro.

Da Gasparini

Corone, massi, fiori, semi, bulbi. Via Savorgnana, Telefono 4-24.

Ghiacciaia Siberia

la migliore in commercio

grande assortimento

Prezzi mitissimi

"La Vitrum,, di M. Martini

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

STILE 900 di lusso e comodi

MOBILI

UDINE

Prezzi di concorrenza Via del Sale 10

Dr. Anzil Malattie dei Bambini

presso la R. Unità di Firenze. Udine, Via Poscolle 14 - Tel. 10.72. Consultazioni dalle 9 alle 12. VISITE A DOMICILIO.

